Corso di Laurea Magistrale in Policies and Governance in Europe
Coorte 2021-2022

	COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE	EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING	THE ECONOMICS OF EUROPE	THE INTEGRATION OF EUROPE	DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENCES	DEMOGRAPHY, SOCIETY AND SOCIAL WORK IN EUROPE	EU LAW AND REGULATION	POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION	COMPARATIVE AND INTERNATIONAL HERITAGE PROTECTION	MANAGING AND DEVELOPING HERITAGE	THE POLITICS OF CULTURAL HERITAGE IN EUROPE	INDUSTRIAL POLICY IN EUROPE	REGULATION BY INDEPENDENT AGENCIES	SOCIAL AND LABOR MARKET REGULATION	altre attività	ACADEMIC AND PROFESSIONAL COMMUNICATION SKILLS	ALTRE LINGUE	LABS AND SOFT SKILLS	DIGITAL LAB	LEARNING INNOVATION ACTIVITIES	INTERNSHIP	PROVA FINALE
	SPS/04	SPS/04	SECS-P/01	SPS/06	SECS-S/03	SECS-S/04	IUS/14	SPS/07	IUS/10	SECS-P/10	SPS/04	SECS-P/01	IUS/10	SPS/04								
	Insegnamenti Comuni a tutti gli indirizzi								Cultural Heritage Policies			Economic Governance and Market Regulation										
Conoscenza e capacità di comprensione																						
Il laureato deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che estendano e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca. Il laureato conosce e sa comprendere l'Unione Europea e le sue interazioni a livello nazionale, regionale, locale, sa analizzare e comprendere il contesto politico e giuridico europeo ed internazionale, ha conoscenze avanzate delle questioni rilevanti delle politiche pubbliche e della governance europea, ha unaprofondita conoscenza delle tematiche economiche connesse alle politiche pubbliche e comprende i principali processi economici e le procedure di regolazione dei mercati nonché il ruolo delle autorità e delle banche centrali indipendenti; conosce bene il patrimonio culturale inteso nella sua concezione più ampia (beni culturali, ambiente, territorio, food and beverage, welfare) e ne sa sviluppare le potenzialità strategiche. Il raggiungimento di tali obiettivi formativi è conseguito attraverso il piano di studio che prevede, oltre ad insegnamenti comuni, la possibilità di scegliere percorsi più mirati i cui obiettivi formativi possono essere connessi a specifici sbocchi professionali. Gli insegnamenti di tipo sociologico e politologico forniscono da tessuto connettivo alla comprensione dei fondamenti stessi delle politiche pubbliche e dei sistemi politici, sono funzionali alla comprensione delle istituzioni giuridiche, sociali e politiche europee e internazionali, e alle strutture di government. Attraverso gli insegnamenti di ambito storico ed economico gli studenti conoscevranno il frame storico ed economico a livello nazionale ed europeo, inoltre, gli insegnamenti di ambito economico quantitativo forniscono gli strumenti per conoscere e valutare le dinamiche economiche, sociali, politiche e demografiche in Europa. Gli insegnamenti di ambito giuridico, oltre a minare alla comprensione delle dinamiche europee e della interconnessione tra i vari livelli di governance, rendono il laureato consapevole e capace di armonizzare la diversità delleruolo dei contesti regolatori nel rispetto dei caratteri distintivi e peculiari. Le conoscenze vengono poi, declinate, sia attraverso gli insegnamenti di ambito giuridico che quelli relativi alle scienze politiche ed aziendali, nelle, nella comprensione del patrimonio culturale e della sua gestione, comprende unanalisi del diritto comparato e internazionale sulla tutela del patrimonio culturale - comprendendo altresì anche dell'ambito internazionale delle politiche ad esso connesse- e la gestione e lo sviluppo del cultural heritage. Parallelamente, per la conoscenza e comprensione della governance economica e la regolamentazione dei mercati viene presentato lo scenario della politica economica a livello europeo e delle soluzioni adottate a sostegno dei settori industriali e secondario per la conversazione e lo sviluppo della produzione. Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis Oltre a valutare lapprendimento attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione: self-assessment (autovalutazione) peer-assessment (co-valutazione) assessment (etero-valutazione)																					
AREA STORICA Il laureato ha una comprensione critica della storia e della teoria dell'Unione Europea e conosce le vicende della storia dellintegrazione europea. Sa inoltre padroneggiare e sviluppare analisi comparative dei percorsi verso la cooperazione regionale in vari continenti. Il laureato conosce levoluzione della politica internazionale partendo dalla centralità europea fino ad arrivare allemergere dei nuovi poli delle relazioni internazionali e ad un modo in cui lequilibrio globale si è definito nelle diverse epoche. Il laureato avrà apprezzato e conosce il diverso peso che i vari fattori (politici, economici, culturali) hanno nel definire lepoca in cui Stati. Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione: self-assessment (autovalutazione) peer-assessment (co-valutazione) assessment (etero-valutazione)			X												X							
AREA ECONOMICO-STATISTICA Il laureato possiede gli strumenti analitici per la comprensione del processo di integrazione europea, delle istituzioni europee e dellelaborazione delle politiche europee; ha gli strumenti metodologici e statistici utili alla comprensione delle dinamiche economiche, sociali, politiche e demografiche in Europa. Conosce le misure di politica economica adottate a livello politico europeo a sostegno del settore industriale e secondario per la conversazione e lo sviluppo della produzione. Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione: self-assessment (autovalutazione) peer-assessment (co-valutazione) assessment (etero-valutazione)			X	X	X					X		X			X							
AREA GIURIDICA Il laureato conosce le nuove dinamiche europee ed i rapporti tra ordinamento europeo e ordinamenti nazionali, il dibattito sullidentità culturale ed i suoi valori e la costruzione di un efficiente sistema dei beni culturali a livello europeo che armonizzi le discipline nazionali nel rispetto delle diversità; conosce la legislazione amministrativa, conosce il diritto dellEU e sa cogliere le interconnessioni con i diritti locali; conosce il settore regolatorio, lattività delle autorità e delle banche indipendenti e linnovazione normativa che si portano dietro. Gli insegnamenti appartenenti allambito di diritto amministrativo, minano, per quanto possibile, lingerenza di forza tra gli Stati. Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione: self-assessment (autovalutazione) peer-assessment (co-valutazione) assessment (etero-valutazione)							X		X			X			X							
AREA SOCIOLOGICA Il laureato è in grado di comprendere pienamente i fondamenti dellanalisi delle politiche pubbliche, ne conosce il percorso e i problemi metodologici della valutazione, anche in prospettiva comparata; conosce i tipi e il ciclo di vita delle politiche pubbliche, le influenze sovranazionali, gli effetti della struttura decisionale, le varie fasi e componenti della valutazione. Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione: self-assessment (autovalutazione) peer-assessment (co-valutazione) assessment (etero-valutazione)								X							X							
AREA POLITOLOGICA Il laureato conosce i sistemi politici e le istituzioni giuridiche, sociali e politiche europee e internazionali, conosce le strutture di government, larganizzazione politica e decisionale che si snoda su livelli differenti: internazionale, EU, nazionale, regionale, locale; compie uno studio comparativo dei differenti paesi europei nel tempo, conosce i sistemi di policy e sa valutare il ruolo dei diversi strumenti politici nel contesto delle politiche nazionali come sempre più influenzati dalla globalizzazione. Lo studente ha una conoscenza approfondita dellarchitettura istituzionale dellUnione europea e della natura dei processi decisionali sia dellEUE nel suo insieme sia degli Stati membri. Al termine del percorso di studi il laureato ha una consapevolezza della legittimità, efficacia e trasparenza delle istituzioni dellEUE, sa individuarne che collettivamente e delle dinamiche politiche internazionali, osservate anche in una prospettiva comparata e collocate allinterno del contesto globale. Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis. La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione: self-assessment (autovalutazione) peer-assessment (co-valutazione) assessment (etero-valutazione)	X	X						X						X	X							
AREA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE Il laureato conosce i principi delleconomia e della cultura e i fattori determinanti delle politiche culturali; sa muoversi in una prospettiva europea, conosce la legislazione nazionale e comunitaria che regola il campo culturale, nonché la normativa centrale, quella regionale e provvedenziale del settore. Insegnamenti in questo ambito vengono proposti perché lo studente abbia la possibilità di approfondire la pianificazione e gestione del patrimonio al fine di individuare gli aspetti strategici e di conseguire una corretta valorizzazione del bene. Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione: self-assessment (autovalutazione) peer-assessment (co-valutazione) assessment (etero-valutazione)										X					X							
Conoscenza e capacità di comprensione applicate																						
Il laureato deve essere capace di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio Il laureato acquisisce, attraverso gli insegnamenti storici ed economici, la capacità analitica e critica, sa comporre ricerche quantitative attraverso gli insegnamenti di tipo statistico, demografico e sociologico, e comprende il diverso peso che i vari fattori (politici, economici, culturali) hanno nel definire linterazione e i rapporti di forza tra gli Stati (gli insegnamenti politologici ma anche quelli giuridici contribuiscono in tal senso). Acquisisce conoscenze più specifiche per lelaborazione delle politiche pubbliche e ha loro applicazione a contesti e piano specifici. Pertanto il laureato ha la capacità critica di contestualizzare le problematiche di comparare i vari contesti, di inquadrarle e di combinare le conoscenze teoriche alla loro applicazione pratica. Tra i vari strumenti a disposizione per la promozione di quante capacità, gli insegnamenti prevedono infatti: - Discussione di casi di studio, che gli studenti devono leggere prima delle lezioni e discutere in aula con la moderazione del docente;- Project work di gruppo, in cui gli studenti sono chiamati durante il corso ad applicare le conoscenze acquisite ad un problema tipico del contesto professionale in cui dovranno operare, dimostrando non solo di saperne applicare le conoscenze acquisite ma anche di saper lavorare in gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune; Il raggiungimento di tali obiettivi formativi è conseguito attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis Oltre a valutare lapprendimento attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- vengono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione: self-assessment (autovalutazione) peer-assessment (co-valutazione) assessment (etero-valutazione) [illegible]																						
AREA STORICA Al termine del percorso di studio lo studente sa utilizzare la conoscenza storica attraverso il lavoro in classe e le esercitazioni. Questi metodi didattici sono finalizzati ad abituare gli studenti ad approfondire un determinato periodo o fenomeno, a esaminare criticamente i diversi modi di affrontarlo e interpretarlo, a difendere il proprio punto di vista di fronte a colleghi e docenti, a presentare in forma scritta i risultati delle proprie riflessioni. La storia diviene così uno strumento utile ad affinare il pensiero critico, le abilità argomentative, la capacità di scrittura. Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione: self-assessment (autovalutazione) peer-assessment (co-valutazione) assessment (etero-valutazione)			X												X							
AREA ECONOMICO-STATISTICA Il laureato ha una comprensione critica dellfunzionamento interno delleconomia e della politica dellUnione europea, ne comprende la politica economica ed i livelli occupazionali associati, conosce le ricadute ed i benefici sullintero sistema economico in termini di crescita e conservazione del livello di sviluppo economico. Raccoglie e controlla i dati economici ed è in grado di identificare possibili correlazioni tra serie temporali e valutare diverse ipotesi che spiegano gli sviluppi economici e sociali chiave. Sa utilizzare, nel mondo del lavoro le competenze tecniche acquisite utilizzando laruolo dei dati e le conoscenze teoriche al fine di individuare le aree di intervento, indicare le modalità della stessa monitorare lefficacia delle relative policies. Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione: self-assessment (autovalutazione) peer-assessment (co-valutazione) assessment (etero-valutazione)			X	X	X					X					X							
AREA GIURIDICA Il laureato è calato in unottica interdisciplinare in cui il diritto, leconomia e la cultura stessa si fondono; conosce lattività regolatoria ed il suo sviluppo nel tempo, ne comprende limportanza e sa cogliere la necessità e lopportunità di confrontarsi con più attori con diverse tipo di cultura tecnica, scientifica e amministrativa. Il laureato ha una visione trasversale tale permette non solo sa anticipare le tendenze. Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione: self-assessment (autovalutazione) peer-assessment (co-valutazione) assessment (etero-valutazione)							X		X			X			X							
AREA SOCIOLOGICA Agli studenti si richiede una capacità di applicazione delle competenze da decisore pubblico o di rilievo pubblico: nel percorso di studi non si punta dunque a fornire una conoscenza teorica, ma strumenti applicativi e una visione comparata in grado di contestualizzare i fenomeni in dinamiche internazionali più ampie. Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione: self-assessment (autovalutazione) peer-assessment (co-valutazione) assessment (etero-valutazione)								X							X							
AREA POLITOLOGICA Il laureato, superando analizzare i sistemi politici, giuridici e sociali è in grado di intervenire nei processi decisionali delle istituzioni internazionali ed ha la capacità di valutare criticamente le opportunità e i limiti del processo decisionale nel sistema di governance in Europa. Sa comprendere i concetti principali della valutazione delle politiche e, allo stesso tempo, conosce e sa applicare i metodi e le tecniche di valutazione dellimpatto. Al termine del percorso di studio il laureato sa utilizzare la conoscenza politologica attraverso il lavoro in classe, le simulazioni e le esercitazioni. Questi metodi didattici sono finalizzati ad abituare gli studenti ad approfondire un determinato problema, a esaminare criticamente i diversi modi di affrontarlo e interpretarlo, a difendere il proprio punto di vista di fronte a colleghi e docenti, a presentare in forma scritta e/o orale i risultati delle proprie riflessioni. La politica diviene così uno strumento utile ad affinare il pensiero critico e le abilità argomentative. Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis. La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione: self-assessment (autovalutazione) peer-assessment (co-valutazione) assessment (etero-valutazione)	X	X						X				X		X	X							
AREA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE Il laureato ha capacità di analisi, di programmazione e pianificazione, di valutazione, di comunicazione, di coordinamento e gestione delle risorse sia umane che finanziarie. Data la formazione interdisciplinare e trasversale, il laureato in grado di operare in contesti culturali diversi e sa tenersi aggiornato e recettivo rispetto alle nuove tecnologie dellinformazione e della comunicazione. Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis. La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione: self-assessment (autovalutazione) peer-assessment (co-valutazione) assessment (etero-valutazione)										X					X							
Autonomia di giudizio																						
Il laureato deve avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi																						
Il laureato è in grado autonomamente di integrare le conoscenze e di analizzare la complessità dei fenomeni internazionali nei diversi aspetti, di individuare le problematiche ed indicare soluzioni anche condivise. Il pensiero critico è alla base dellautonomia di giudizio che il laureato saprà avere. Nello specifico, saranno sviluppate adeguatamente competenze di pensiero critico, di problem solving, di autoprendere, di lavoro di squadra, di imprenditorialità, di relazione e comunicazione, che sanno a valorizzare e a rendere maggiormente spendibili le competenze disciplinari. Tale capacità è conseguita, oltre che mediante didattica tradizionale, anche mediante la frequenza a laboratori e la realizzazione di project work che intendono offrire agli studenti una preparazione pratica, con verifiche periodiche dellapprendimento in aula e fuori aula. L'autonomia sarà valutata tramite prove scritte e stesure di commenti originali su tematiche oggetto di approfondimento. Inoltre, linsegnazione di progetti durante gli insegnamenti professionalizzanti quali analisi e risoluzione di casi reali, richiedono lo sviluppo di capacità per la raccolta e lelaborazione di dati e informazioni aggiornate. Il laureato è quindi in possesso di un set di strumenti ma anche di una attitudine ad applicarli in modo indipendente e originale allanalisi dei problemi che si troverà ad affrontare in contesto lavorativo. Va sottolineato che il ruolo attivo degli studenti anche nel processo di valutazione (self-assessment, peer-assessment) garantisce il conseguimento dellautonomia e della capacità	X	X						X	X									X	X	X	X	X
Abilità comunicative																						
Il laureato deve essere in grado di in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti																						
Il corso è interamente insegnato in inglese e contribuisce quindi alla padronanza di questa lingua anche in ambito lavorativo. Per la natura stessa del corso e per gli obiettivi formativi che intende far acquisire, lo studente è posizionato in un contesto globale per le capacità comunicative non si risolvono nel mero utilizzo di lingue veicolari, ma nelle libera di sapersi relazionare ponendo attenzione a valori, costumi, culture diverse. I laureati dovranno avere capacità di comunicare le conclusioni del proprio processo di apprendimento, e di analisi e diagnosi dei problemi, in modo chiaro e non ambiguo, con un linguaggio che sia comprensibile da specialisti sia da non specialisti. Per raggiungere questo obiettivo si ricorre, nei diversi insegnamenti, allutilizzo da parte dei docenti di materiali didattici complementari ai libri di testi (articoli scientifici, articoli di stampa specializzata, report di imprese e istituzioni; che guidino lo studente allacquisizione del linguaggio tecnico. Tale verifica avverrà sia in forma scritta che in forma orale.											X	X	X			X	X	X	X			
Capacità di apprendere																						
Il laureato deve aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.																						
L'utilizzo di metodologie didattiche che coinvolgono gli studenti e aumentino la loro capacità di autonomia di giudizio (casi, presentazioni, project work, progetti, analisi di dati) contribuirà alla loro responsabilizzazione e li renderà protagonisti del proprio processo di apprendimento. Nel momento in cui gli studenti dovranno affrontare progetti o casi, svilupperanno una maggiore consapevolezza delle proprie conoscenze e delle proprie abilità e acquisiranno la capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro. Un approccio problem-based nelle attività didattiche sarà fondamentale per far comprendere agli studenti che ogni nuovo caso o progetto richiederà lapplicazione delle conoscenze acquisite nel corso di studio, ma anche la ricerca autonoma di nuovi dati, la creazione di nuovi modelli e la definizione di soluzioni innovative. L'utilizzo di modalità di verifica dellapprendimento attraverso autovalutazioni, co-valutazioni (o peer- assessment e valutazioni da parte dei docenti) contribuiranno a sviluppare la capacità di confrontarsi, di mettersi in discussione e di trovare soluzioni appropriate al raggiungimento degli obiettivi formativi, intesi in senso lato, sale a dire non semplicemente circoscritti al proprio piano di studi. L'innovazione metodologica deve infatti mirare alla qualità dellapprendimento intesa come lo sviluppo di competenze di auto-apprendimento del soggetto che accresce continuamente il proprio bagaglio cognitivo, culturale e professionale, nella logica dellapprendimento permanente. Laterno è particolarmente attento allinnovazione dei processi di insegnamento e apprendimento ed è per questo che sta sviluppando nuovi approcci culturali, promuovendo percorsi esperienziali attraverso la costruzione di apprendimenti autentici (authentic learning), la personalizzazione dei processi di formazione, lutilizzo delle tecnologie digitali, lapprofondimento di competenze trasversali, sempre allinterno della logica dellapprendimento permanente (Lifelong Lifewide learning). Lobiettivo è di fornire agli studenti un percorso di formazione che li metta nella condizione di saper trasformare in opportunità di impiego professionale le competenze di ordine cognitivo e le acquisizioni culturali conseguite ai vari livelli.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X
Ulteriori competenze trasversali																						
Acquisizione di competenze civiche che si riferiscono alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dellevoluzione a livello globale e della sostenibilità. Tali competenze si fondano sulla conoscenza dei concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Comprendono la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della nazionale, europea e mondiale. Abbracciano inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle decisioni sociali e politici oltre che dei sistemi sociali, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche della società europea e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce allidentità europea. Il laureato acquisirà la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Acquisirà capacità di pensiero critico e l'interesse alla partecipazione costruttiva alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi.	X	X								X					X				X	X	X	
Acquisizione di competenze imprenditoriali, ovvero della capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale. Il laureato sarà in grado di conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse, di comprendere l'economia, nonché le opportunità e le difficoltà sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni e la società. Dovrebbero conoscere i principi etici ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze. Acquisirà creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Acquisirà la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in squadre, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dellattività. Acquisirà la capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori, di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nellassunzione di decisioni informate.																			X	X	X	